

LIONS CLUB ARONA-STRESA

Concerto jazz per aiutare Stella che opera per il Togo

Grande successo per il concerto jazz organizzato da **Lions Club** Arona-Stresa svoltosi ad Arona. I musicisti Elisa Marangon, Roberto Olzer, Roberto Mattei e Massimiliano Salina si sono esibiti nel chiosstro nella Canonica davanti a un'ottantina di persone.

Un momento dedicato al jazz nelle sue diverse declinazioni, dai classici del genere alle più diverse rivisitazioni.

Un evento che ha voluto offrire un momento di incontro e condivisione a tutti i partecipanti, ma soprattutto si è posto l'obiettivo di sostenere "Stella Onlus", associazione che da anni è operativa in Togo a sostegno della popolazione locale in ambito sanitario e scolastico.

«Siamo assolutamente soddisfatti della riuscita dell'evento –

spiega Cristian Basalini, presidente di **Lions Club** Arona-Stresa – tante persone si sono unite a noi desiderose di ascoltare l'ottima musica di Elisa Marangon Quartet e per offrire il proprio contributo, indispensabile per permettere a "Stella Onlus" di continuare la propria azione in Togo. Crediamo molto nei valori e nei progetti dell'associazione. Da anni si impegna per migliorare la qualità della vita di bambini e adulti che, in Togo, vivono una situazione di estrema precarietà. Ciascuno dei partecipanti, attraverso una donazione, ha dimostrato che insieme si possono realizzare delle grandi cose. Un sentito ringraziamento va quindi a tutti coloro che hanno deciso di sostenere questo nostro Service, nato ormai 13 anni fa».

Negli anni è stato fatto molto,

grazie al sostegno di molti amici. Stella Onlus è nata per sostenere la popolazione del Togo in ambito sanitario e scolastico. L'aronese e fondatore di Stella Onlus, Antonio Benedini si è recato più volte sul posto per operare bambini e adulti. Nel 2010, grazie all'intervento del **Lions Club** Arona-Stresa è stata costruita una scuola elementare nel villaggio di Ketognakopè, che oggi ospita 150 studenti. "Stella Onlus" oggi sostiene le spese per la gestione di un centro medico di primo soccorso e ha dotato l'ospedale di Datcha e altri due dispensari di attrezzature indispensabili per poter operare correttamente. Sempre a favore dell'istruzione, ha avviato un progetto di borse di studio per permettere agli studenti più meritevoli di proseguire nel loro percorso formativo.

Franco Filipetto



foto Sandon